

si vide dall'Inghilterra giungere in Fiandra uno sperimentato cavaliere detto il Re Riccardo II, per comandare i Gantesi e loro confederati di concerto con Ackerman. Volendo il duca Filippo affamar Gand, prese varie misure per intercettar loro i viveri. Gli abitanti delle città vicine fecero scorrerie sino alle sue porte in onta alla tregua, e negli atti ostili si segnalò la nobiltà. Ma i Gantesi sostenuti dagli Inglesi non mancarono di riportare parecchi vantaggi, il più notevole de' quali, che fu del 17 luglio, fu la presa di Damme, ove si raccolse copioso bottino. Il re Carlo VI sentendo avanzarsi la ribellione dei Gantesi e i soccorsi che ricevevano dagli Inglesi, fece un nuovo sbarco in Fiandra alla testa di ottantamila uomini, o, secondo Meier, di centomila. Dopo aver ritolto Damme il 30 agosto in capo ad un assedio di sei settimane, si portò nel paese dei quattro uffici o mestieri ponendoli a sacco. Avvicinatosi a Gand, la minacciò di ossidione, ma non la eseguì, come assicura positivamente Meier. Sapendo, dic' egli, che la città era provigionata per sei mesi, e vedendo avvicinarsi la cattiva stagione, il monarca ricondusse in Francia il suo esercito.

Mosso a compassione Filippo per l'infelice città di Gand, procurò ricondurla alla sommissione per le vie di dolcezza. A tale effetto adoperò il cavalier Giovanni Heila, personaggio egualmente accetto al popolo e alla nobiltà. Vinti dalle sue insinuazioni i Gantesi cominciarono a piegarsi a più moderati sentimenti. Finalmente nel 18 dicembre dell'anno stesso 1385 i loro deputati firmarono a Tournai un trattato di pace con Margherita, il suo sposo e il re di Francia. La Fiandra mercè la saggia condotta di Filippo rimase tranquilla sino alla sua morte avvenuta in Hall il 27 aprile 1404 (*D. Plancher; ma Maier la stabilisce al giorno 26*). Il 16 marzo dell'anno dopo, Margherita lo seguì alla tomba in età di cinquantacinque anni. Morì di morte subitanea in Arras e fu seppellita a San-Pietro di Lilla. Filippo è il solo conte di Fiandra che abbia preso il titolo di *pari di Francia*, che si legge sul suo suggello in un diploma del 1387; titolo che gli apparteneva e in qualità di conte di Fiandra e in quella di duca di Borgogna. Questo principe avea stabilito a Lilla il 5 febbrajo 1385 una camera di conti sul modello di quella di Francia, e perchè vi re-